

ANCHE LA CINA ALLENERÀ LE RIGIDE POLITICHE COVID-19

databaseitalia.it/anche-la-cina-allentera-le-rigide-politiche-covid-19/

27 Dicembre 2022



Il livello nazionale di risposta al coronavirus sarà declassato dal livello “A” più alto a “B”, ha affermato la commissione sanitaria

Articolo [pubblicato su RT](#)

La Cina ha annunciato diverse modifiche significative al modo in cui gestirà le epidemie di Covid-19. Non saranno più attuati rigidi blocchi che interessano intere comunità, mentre coloro che arrivano nel Paese non saranno sottoposti a quarantena, ha annunciato martedì la Commissione sanitaria nazionale cinese (NHC).

Il virus alla base della malattia Covid-19 sta diventando sempre “meno patogeno”, ha affermato l’NHC in una dichiarazione spiegando la decisione di declassarlo da un’infezione che richiede “*misure di controllo di livello A*” a una che richiede la risposta meno rigorosa di “*livello B*” .

“*Sebbene il numero di persone infette sia elevato, la patogenicità (del Covid-19) è diminuita in modo significativo rispetto alla fase iniziale (della pandemia) e la malattia risultante si evolverà gradualmente in una comune malattia infettiva respiratoria*”, ha affermato l’NHC .

La nuova classificazione entrerà in vigore l'8 gennaio 2023, afferma la nota. Secondo le nuove regole, le persone infette da Covid-19 non saranno più soggette a *"isolamento"* e i loro contatti stretti non saranno identificati, ha affermato l'NHC.

Le persone che vengono in Cina dovranno comunque sottoporsi a un test Covid-19 48 ore prima di partire per il Paese, ma non dovranno farne un altro all'arrivo, afferma la dichiarazione, aggiungendo che le quarantene per i nuovi arrivi sono state *"cancellate"*.

Abbassare il livello di risposta al Covid-19 significa anche che le autorità regionali non saranno in grado di bloccare intere comunità in caso di epidemia.

La nuova serie di misure che la Cina sta introducendo per combattere si concentrerà sulla vaccinazione e sulla protezione delle persone di età pari o superiore a 65 anni. Alle autorità sanitarie di tutto il Paese viene anche detto di fare scorta dei farmaci necessari e di preparare i letti ospedalieri per poter curare i pazienti Covid-19 quando necessario.

La Cina ha perseguito una cosiddetta politica *"zero-Covid"* con blocchi rigorosi e test diffusi sin dal primo focolaio nella città di Wuhan alla fine del 2019. Pechino ha notevolmente allentato i limiti all'inizio di dicembre, dopo numerose proteste in tutto il paese.